

REGOLAMENTO DEL FONDO

[...]

Costituito presso la Fondazione Comunità Novarese Onlus

Premesse

L'Ente di Gestione dei Sacri Monti ha lo specifico compito di conservare, gestire e valorizzare le singole realtà monumentali e ambientali dei sette Sacri Monti del Piemonte: Belmonte (TO), Crea (AL), Domodossola (VB), Ghiffa (VB), Oropa (BI), Orta (NO) e Varallo (VC).

Il Sacro Monte di Orta, patrimonio Unesco, è sito a circa 400 metri d'altezza e al suo interno si trovano 20 cappelle affrescate, in cui 375 statue in terracotta di grandezza naturale illustrano la vita di San Francesco d'Assisi. Le cappelle sono distribuite lungo un percorso che corre lungo la sommità del colle, offrendo spettacolari vedute sul lago e sull'Isola di San Giulio.

L'Ente ha già avviato i lavori di restauro di alcune cappelle del Sacro Monte di Orta, non solo con lo scopo di recuperare un sito per il suo valore storico, artistico e religioso, ma anche per ricostruire quel legame con la comunità a cui si deve la stessa nascita del complesso. Il Sacro Monte di Orta, infatti, è stato costruito a partire dal 1590 per volere della comunità locale, di cui si è fatto interprete e traino l'abate novarese Amico Cannobio prima e il vescovo Carlo Bescapè dopo, prendendo ad esempio il Sacro Monte di Varallo, ma scegliendo come trama narrativa per le cappelle la storia di San Francesco.

La scelta di costituire un fondo solidale parte dalla consapevolezza della necessità di coinvolgere la Comunità locale nella cura del complesso, di farla tornare a sentirsi affettivamente legata a questo bene.

Il presente regolamento (di seguito Regolamento) ha l'obiettivo di chiarire le modalità di accesso alle risorse del fondo e l'ordine di priorità con cui saranno selezionati i progetti.

1. Promotori del Fondo

Il fondo solidale è costituito su iniziativa dell'Ente Gestione dei Sacri Monti, con sede legale in Cascina Valperone, 1 a Ponzano Monferrato (AL) (di seguito anche semplicemente "Ente"), presso la Fondazione Comunità Novarese onlus, con sede legale in Corso Italia, /A, a Novara.

2. Nome e dotazione del Fondo

Il fondo solidale viene nominato "Fondo [RESTAURO SACRO MONTE DI ORTA , RITORNO ALLA COMUNITA'...]" (d'ora innanzi per brevità semplicemente Fondo).

La Fondazione si impegna ad utilizzare le disponibilità erogative del Fondo in conformità al proprio Statuto, alla propria natura (attualmente di Onlus ed in futuro di ETS) ed al proprio scopo, nei limiti delle disposizioni dell'art.10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n.460 e, in un prossimo futuro, dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e di destinarle secondo le finalità e le modalità indicate nel presente Regolamento.

3. Composizione del Fondo

Il Fondo è erogativo, pertanto le risorse non vengono capitalizzate e sono interamente disponibili per il finanziamento diretto di progetti secondo le finalità di cui al successivo art. 4.

4. Finalità

Il Fondo, in linea con le Premesse di cui al presente Regolamento, promuove e sostiene escusivamente: studi, progetti, iniziative, opere tese alla tutela, alla salvaguardia, alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione di beni mobili o immobili **che fanno parte del Sacro Monte di Orta (NO), di rilevante valore storico, artistico, culturale e religioso, e sottoposti a vincolo, ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42.**

Il Fondo è finalizzato, inoltre, a promuovere servizi, eventi culturali e percorsi formativi in grado di attivare, migliorare e sviluppare relazioni dirette e indirette con il Sacro Monte di Orta.

Scopo del Fondo è altresì quello di promuovere la cultura del dono e della solidarietà all'interno delle Comunità e di attivare reti con enti e istituzioni del territorio in un'ottica di coordinamento e di maggiore efficienza per promuovere le iniziative di restauro e di valorizzazione del Sacro Monte di Orta.

Le disponibilità erogative del Fondo sono destinate al sostegno di progetti aventi le finalità di cui al presente articolo e selezionati secondo le modalità indicate al successivo art. 6.

5. Donazioni

Il Fondo può ricevere donazioni e lasciti disposti da privati cittadini, enti e imprese che ne condividano le finalità.

Qualunque persona sia fisica sia giuridica e qualunque ente con o senza personalità giuridica, che condivide le finalità del Fondo, può effettuare donazioni alla Fondazione destinandole al Fondo (le “**Donazioni**”).

Resta, tuttavia, impregiudicato il diritto della Fondazione a rifiutare singole Donazioni.

Tutte le attribuzioni a favore del Fondo sono irrevocabili una volta accettati dalla Fondazione.

6. Utilizzo delle disponibilità erogative.

Le disponibilità erogative sono destinate al sostegno di progetti aventi le finalità di cui al precedente articolo 4 e conformi allo Statuto della Fondazione ed in particolare promuove e sostenere studi, progetti, iniziative, opere tese alla tutela, alla salvaguardia, alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione di beni mobili o immobili **che fanno parte esclusiva del Sacro Monte di Orta (NO), di rilevante valore storico, artistico, culturale e religioso, e sottoposti a vincolo, ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42.**

I progetti dovranno essere promossi e realizzati da organizzazioni ed enti non profit, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), pubblici e privati, e consistere in attività di interesse generale.

La destinazione delle disponibilità erogative del Fondo è decisa dall'Ente ed è approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, cui spetta il controllo di legittimità e ammissibilità, secondo lo Statuto vigente della Fondazione e secondo i propri regolamenti interni per la gestione dell'attività erogativa.

Rispetto alla valutazione di merito, sarà data precedenza a quei progetti che risultino prioritari in base ad una valutazione sull'urgenza dell'intervento o sulla necessità e opportunità dell'iniziativa. Verrà data precedenza anche a quei progetti che siano frutto di una progettazione partecipata, capace di coinvolgere una pluralità di enti del territorio, sia pubblici, sia privati.

L'erogazione può avvenire in qualsiasi momento, anche più volte nel corso dell'anno, nei limiti delle somme disponibili.

In nessun caso, le disponibilità erogative del Fondo potranno essere destinate, direttamente o indirettamente, a enti o imprese di qualsiasi natura con fini di lucro, o direttamente a persone fisiche.

All'atto dell'erogazione la Fondazione sarà tenuta a fare esplicita menzione della provenienza delle risorse del Fondo.

La Fondazione si impegna a pubblicare, con cadenza almeno mensile, sul proprio sito internet nella sezione dedicata al Fondo, l'ammontare delle somme raccolte, la complessiva consistenza del fondo, gli utilizzi e le movimentazioni dello stesso, oltre a

garantire un diritto di informazione piena su quanto sostenuto grazie alle disponibilità del Fondo.

7. Enti Beneficiari

Attraverso il Fondo possono essere sostenuti enti non profit, pubblici o privati, incluso l'Ente di Gestione dei Sacri Monti, e comunque operanti sul territorio di competenza della Fondazione e in possesso dei requisiti necessari per l'ammissione al contributo (si richiama al riguardo il documento "Linee Guida" consultabile sul sito internet della Fondazione).

Per la liquidazione del contributo, l'ente beneficiario delle erogazioni si impegna a presentare una relazione qualitativa e una rendicontazione delle spese sostenute per un ammontare pari almeno al contributo riconosciuto.

8. Modifiche al Regolamento

Le regole di funzionamento del Fondo qui stabilite potranno essere modificate con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, previo accordo con l'Ente di Gestione dei Sacri Monti.

9. Durata

Il Fondo ha durata illimitata.

Una volta esaurito lo scopo del Fondo, la Fondazione dovrà destinare le eventuali risorse residue ad un'altra finalità di solidarietà che sia compatibile con lo Statuto e che sia il più possibile vicina, secondo un giudizio insindacabile e di buona fede del Consiglio di Amministrazione, alle originali attività del Fondo.

Letto, confermato e sottoscritto

Novara, [...]

Per il Consiglio di Amministrazione della Fondazione

Presidente

Prof. Davide Maggi _____

Per l'Ente di Gestione dei Sacri Monti

Presidente

Francesca Giordano _____